**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 BELLUNO**

**Verbale del collegio docenti unitario del 14 ottobre 2016**

Il giorno 14 ottobre alle ore 16.30 presso i locali della scuola “R. Dal Mas”, si è riunito il collegio docenti unitario per discutere i seguenti punti all’O.d.G.:

1. Delibera e approvazione verbale della seduta precedente

2. Approvazione completa del piano annuale delle attività dei docenti

3. Incarichi funzionali al POFT

4. Approvazione progetti da inserire nel POFT

5. Approvazione visite guidate e viaggi di istruzione da inserire nel POFT

6. Inserimento nel POFT del Progetto SENZA ZAINO – PER UNA SCUOLA COMUNITA’

7. Approvazione partecipazione dell’Istituto al bando del Fondo Sociale Europeo – PON 2014-20 per “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”

8. Illustrazione del regolamento dell’indirizzo musicale

9. . Illustrazione del regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione

10. Comunicazioni

11. Varie ed eventuali

Assume la funzione di segretario la prof.ssa Marzia Dal Molin, presiede la Dirigente Scolastica dott.ssa Bruna Codogno.

Risultano assenti giustificati i seguenti docenti.: Cascella Claudia, Catalano Federica C., Pampanin Laura, Pezzolla Elisa, Ravazzolo Maria Cristina, Russo Caterina, Torretta Francesca Lucia, Dal Mas Giorgia, Berneri Gabriella, Carcò Alessandro, Domenicali Cristina, De Pellegrin Elisabetta, Pasuch Francesco, Gidoni Manuela, Pocchiesa Cno’ Cristina, Da Rolt Tania, Colmanet Claudio.

Longo Orazio: ingresso ore 17.00, perché impegnato con le lezioni di strumento.

PUNTO 1. DELIBERA E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale del Collegio Unitario dell’1° settembre 2016 viene approvato con 15 voti di astensione (docenti non presenti all’incontro).

PUNTO 2. APPROVAZIONE COMPLETA DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’ DEI DOCENTI

La DS ricorda che i Piani Annuali dei tre ordini di scuola sono già stati inviati a tutti i docenti attraverso la posta elettronica e che non sono state richieste modifiche o integrazioni rispetto a quanto discusso nei rispettivi collegi. Le uniche variazioni richieste riguardavano riunioni già espletate nelle prime settimane di settembre.

Riferisce che, nella scansione oraria dei consigli di classe della scuola secondaria, si dovrà prestare particolare attenzione per evitare sovrapposizioni con le lezioni delle classi a tempo prolungato; anche la programmazione degli scrutini potrà subire delle variazioni, in quanto è da concordare con le altre sedi di servizio di alcuni docenti.

La DS chiede l’approvazione dei piani fino al termine dell’anno scolastico.

**Il Collegio approva all’unanimità i Piani Annuali fino al 30 giugno 2017, così come ricevuti.**

PUNTO 3. INCARICHI FUNZIONALI AL POFT

La DS comunica i seguenti nominativi delle persone alle quali viene assegnato un incarico funzionale al POFT, relativamente alle cinque aree indicate dal collegio e in base alle candidature ricevute:

**AREA DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

* FUNZIONE STRUMENTALE : Irma De Bona
* RESPONSABILE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: Oriana Dal Dura
* REFERENTE PER L’INVALSI: Tiziana de Dea

**AREA DEL CURRICOLO DI ISTITUTO**

* FUNZIONE STRUMENTALE: Daniela Ricci
* REFERENTE PER IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI: Erik Sacco Zirio
* REFERENTE PER IL CURRICOLO DI SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRESA: Daria Burigo
* REFERENTE PER IL CURRICOLO DI IMPARARE A IMPARARE: Donatella Bartolini
* REFERENTE PER IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Patrizia Fava

**AREA DELLE TECNOLOGIE E DELLA COMUNICAZIONE**

* FUNZIONE STRUMENTALE: Francesco Foti
* REFERENTI PER IL REGISTRO ELETTRONICO: Francecso Foti (sc. secondaria), Erik Sacco Zirio (primaria)

**AREA DEL PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO**

* FUNZIONE STRUMENTALE: Cristina Ravazzolo
* REFERENTE PER LA CONTINUITA’: Ivana Righes
* REFERENTE PER L’ORIENTAMENTO: Sara de Pra

**AREA DELL’INCLUSIONE**

* FUNZIONE STRUMENTALE: Francesco Pasuch
* REFERENTE PER I BES: Marta Ferro
* REFERENTE PER GLI ALUNNI STRANIERI: Sara Viel.

La DS chiede poi di individuare:

* un referente per plesso nella Commissione Tecnologie, il quale si prenderà cura dell’aggiornamento della pagina del sito, dedicata al proprio plesso, e documenterà con video/foto/Power Point le attività dell’anno. Questa documentazione sarà poi utilizzata al momento della presentazione della scuola ai genitori prima delle iscrizioni.
* un referente per i plessi di primaria e per la secondaria nella Commissione alunni stranieri, il quale si occuperà della valutazione/inserimento degli alunni in arrivo durante il corso dell’anno.

La DS informa che il lavoro di questi docenti incaricati andrà al di là delle 6 ore previste per la commissione e, pertanto, verrà incentivato. Chiede, quindi, ai coordinatori delle due commissioni di far pervenire i nominativi delle persone disponibili ad assumere questo incarico, dopo il primo incontro.

La DS comunica poi i nominativi delle persone individuate quali referenti per la sicurezza e il primo soccorso:

* Scuola secondaria Nievo: Anna Bettiol
* Scuola primaria Mur di Cadola: Mariella Rufolo
* Scuola primaria Cavarzano: Laura Tomassi
* Scuola primaria Fiammoi: Alfonso Ragnoli
* Scuola primaria Quartier Cadore: Renato Cafiero
* Scuola infanzia Sopracroda: Cristina Sandi
* Scuola infanzia Mur di Cadola: Claudia Boscolo
* ASPP: Ornella Gemin

Oltre a ciò, in sede di contrattazione con le RSU si è concordato di conferire l’incarico ai vice-coordinatori (ex- segretari) delle classi di scuola secondaria.

È prevista, poi, l’assegnazione dei seguenti incarichi:

Il prof. Foti avrà incarico di formulare l’orario della scuola secondaria.

Nelle scuole primarie avranno l’incarico di vice-referente di plesso i seguenti docenti:

Fiammoi: Ragnoli Alfonso;

Cavarzano: De Col Tana Raffaella;

Mur di Cadola: De Toffol Silvia.

La DS ricorda ai vari responsabili delle commissioni che dovranno attestare le ore fatte dai diversi componenti e riportare il contributo fattivo nel lavoro di gruppo, in quanto esso è un elemento di valutazione del merito professionale dei docenti secondo i criteri stabiliti dal nostro comitato di valutazione; invita poi gli stessi a provvedere autonomamente alla convocazione via mail dei gruppi di lavoro, alla tenuta del foglio di presenza, al verbale, così da non pesare sulla segreteria.

Informa, infine, a tale proposito che in questo momento la segreteria sta vivendo un momento di fragilità a causa dell’assenza prolungata di un’assistente amministrativa, la quale è stata sostituita da un’insegnante della scuola dell’infanzia, in maternità.

PUNTO 4. APPROVAZIONE PROGETTI DA INSERIRE NEL POFT

La DS dà la parola alla prof.ssa Irma De Bona, Funzione strumentale per il POFT, la quale comunica che la commissione si è già riunita provvedendo sia a raccogliere tutti i progetti, i laboratori e le uscite didattiche presentati per l’a. s. 2016/17, sia a stilarne un elenco, che viene proiettato (si allega al presente verbale).

La prof.ssa De Bona informa che si è cominciato a fare il punto sulle proposte dei vari ordini di scuole relativamente all’intitolazione della scuola a Tina Merlin. Si è evidenziata la necessità di un incontro tra gli insegnanti della scuola secondaria e dei plessi della primaria, al fine di concordare le iniziative, per non fare coincidere i percorsi rivolti alla primaria, secondo l’età dei bambini, con le attività della scuola secondaria. La prof.ssa De Bona coordinerà le proposte della scuola secondaria, mentre l’ins. Savi quelle dell’infanzia e della primaria. A tale proposito, annuncia che è stata individuato il giorno venerdì 19 maggio 2017 quale data opportuna per la giornata delle istituzioni e la cerimonia di intitolazione della scuola. Tale data dovrebbe garantire una maggior possibilità di una giornata di bel tempo, avendo previsto di svolgere la manifestazione all’aperto, per permettere a tutti gli ordini di scuola di partecipare. Evidenzia quindi la opportunità di pensare ad interventi che prevedano cartelloni o mostre, vista l’impossibilità di proiettare power point o altri lavori di questo genere.

L’ins. Dal Farra mette al corrente che in segreteria sono depositate varie copie dei libri di Tina Merlin, che sono stati trovati con la collaborazione del maestro Palla, per i quali verrà predisposto un apposito registro.

La prof.ssa Feltre ricorda che con l’occasione verrà creato ex novo l’inno della scuola intitolato a Tina Merlin, mentre la prof.ssa Bettiol informa che si sta già lavorando al logo della scuola che verrà stampato su magliette e caratterizzerà la carta intestata dell’Istituto.

La DS aggiunge che non ci sono fondi per coprire il costo di tutte le attività proposte e ricorda che il collegio nella seduta del 1° settembre ha adottato i seguenti criteri di priorità per il finanziamento dei progetti:

1. progetti che contribuiscono a garantire il successo formativo (recupero, potenziamento, alfabetizzazione,...)

2. progetti di tipo innovativo (per le metodologie adottate, per gli esiti conseguiti, per i contenuti esplorati, ecc.)

3. progetti che coinvolgono più classi e più alunni.

La DS ricorda che il collegio approva la valenza educativo – didattica, mentre l’aspetto finanziario sarà definito appena confrontate le disponibilità del FIS con le esigenze di progettazione. Solo allora si valuterà la possibilità di finanziamenti da parte dei comitati o da parte dei genitori.

La prof.ssa Cabriel comunica che “le giornate dello sport” si terranno il 2/3/4 marzo 2017, date non modificabili. Tutti i plessi sono invitati ad attivarsi e potranno organizzarsi in modo autonomo. Si approva la partecipazione libera all’iniziativa nei modi che ogni plesso o classe individuerà. La prof.ssa Cabriel comunicherà delle piste di lavoro per i tre ordini di scuola, nel frattempo si vedrà se le associazioni promuoveranno ulteriori iniziative.

La prof.ssa De Bona annuncia poi che, nell’interno del progetto Intercultura, è stato inserito l’invito all’Imam Kamel Layachi a dialogare con le classi 3^, chiedendo che per quest’ultima proposta il collegio si esprima.

**Il Collegio approva all’unanimità tutti i progetti e le attività proposti.**

PUNTO 5. APPROVAZIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE DA INSERIRE NEL POFT

La DS rammenta che le visite guidate per avere la copertura assicurativa, devono essere deliberate incluse nel piano dell’offerta normativa approvato dal collegio e dal consiglio di Istituto. Pertanto eventuali nuove proposte potranno essere aggiunte solo se deliberate e approvate nel prossimo collegio docenti, a gennaio e dal Consiglio d’Istituto successivo.

Viene proiettato l’elenco delle visite guidate e dei viaggi di istruzione da inserire nel POFT, alcuni dei quali devono essere perfezionati (si allega al presente verbale).

**Il Collegio approva all’unanimità.**

PUNTO 6. INSERIMENTO NEL POFT DEL PROGETTO SENZA ZAINO – PER UNA SCUOLA COMUNITA’

Viene proiettato un video relativo alla scuola senza zaino.

La DS informa di aver raccolto la disponibilità di molti insegnanti dei diversi plessi per avviare in varie classi la didattica proposta dal modello Senza Zaino. Per accedere alla rete, alla formazione e ad una serie di materiali messi a disposizione, è necessario aderire a questo modello di scuola, gradatamente, con una delibera del collegio.

La prof.ssa Ricci, Funzione Strumentale per il curricolo, a quanto visto e detto nel filmato, per allontanare i timori e le ansie che possono sorgere con questa novità, aggiunge il fatto che questo modello propone sì un'innovazione didattica, con spazio sempre più ampio alle nuove strategie didattico/educative, per lo sviluppo delle competenze previste dalla normativa europea, oltre a quelle strettamente legate alle discipline, ma non annulla quanto di positivo è stato fin’ora fatto. Vengono introdotte nuove metodologie che più si adattano al nuovo stile di apprendimento dei ragazzi. Centrale, nella filosofia del Senza Zaino, è il raggiungimento dell’autonomia e della consapevolezza nei bambini e nei ragazzi del loro stesso apprendimento, per arrivare alla conquista di competenze che possano essere fruibili non solo a scuola, ma anche al di fuori. Due sono i punti di forza: le metodologie sono molte e varie tanto che ciascuno può scegliere e adattarle al gruppo - classe con cui lavora; tutte hanno in comune la centralità dello studente nel processo di apprendimento e il ruolo di regista dell’insegnante. In secondo luogo si valorizza l'ambiente di apprendimento, che dovrebbe essere accogliente, anche considerando che i ragazzi vi trascorrono molto del loro tempo. E ' ormai certo che un ambiente piacevole favorisce l'apprendimento dei ragazzi che vengono a scuola più volentieri.

Viene proiettato il decalogo degli impegni che la DS si assumerà per aderire alle scuole Senza Zaino tra cui adottare un Approccio Globale del curricolo. Il decalogo e una descrizione dell’approccio globale sono stati inviati a tutti i docenti con la convocazione del Collegio stesso.

Si sta già iniziando a coinvolgere i genitori, i quali saranno informati della conferenza che si terrà a Belluno il 21 ottobre alla’Istituto Catullo, dedicata proprio alle Scuole Senza Zaino.

La DS propone di affidare la referenza delle attività Senza Zaino alla prof.ssa Ricci, in quanto referente del curricolo.

La prof.ssa De Pra è preoccupata che i genitori, non conoscendo il modello Senza Zaino, possano far mancare le iscrizioni alla nostra scuola.

La prof.ssa Menegaz esprime le proprie perplessità, dicendo che trova difficile lavorare in certe classi applicando le metodologie cooperative e la disposizione dei banchi richiesta dal modello Senza Zaino; la prof.ssa Bettiol sottolinea il disagio di ritrovarsi già quest’anno a lavorare in alcune classi che adottano la distribuzione a isole e in altre con una disposizione più tradizionale.

La prof.ssa Andreina e il prof. Foti sostengono di non condividere l’entusiasmo dei colleghi che hanno dato la loro disponibilità a sperimentare la metodologia del Senza Zaino, in quanto preferiscono continuare con il proprio metodo, adeguandolo alla classe i cui operano.

La prof.ssa Minzoni, pur sostenendo la libertà di ciascuno di operare come crede, comunica di non aver intenzione di adottare le modalità operative del modello Senza Zaino ed, in particolare, di non aver l’intenzione di disporre i propri alunni ad isole. La prof.ssa Racanelli evidenzia la necessità di essere flessibili, in quanto ha riscontrato la difficoltà di adottare tali modalità operative con gli alunni della terza, mentre gli alunni della prima hanno risposto positivamente.

La DS ribadisce che si attiveranno solo le classi i cui docenti abbiano dato la loro disponibilità e che nessuno è forzato ad aderire, se non ne è convinto. La comunicazione con i genitori verrà avviata al più presto ma c’è già un interesse di molte famiglie nei confronti di questa iniziativa.

La formazione, per le circa 60 persone che hanno aderito tra infanzia, primaria e secondaria è di 12 ore per quest’anno (16 per la primaria), iniziando per primaria e secondaria nel pomeriggio del venerdì 4 novembre, mentre per la scuola dell’infanzia sarà sabato 5 novembre.

La DS chiede l’approvazione dell’adesione al modello scuola Senza Zaino.

**Il Collegio approva a maggioranza l’adesione al modello con n. 2 contrari e n. 19 astenuti.**

PUNTO 7. APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE DELL’ISTITUTO AL BANDO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO – PON 2014-20 PER “PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO SOPRATTUTTO NELLE AREE A RISCHIO E IN QUELLE PERIFIERICHE”

La DS propone al Collegio di approvare la partecipazione dell’Istituto al Bando del Fondo Sociale Europeo - PON 2014-20 per “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”, la cui scadenza è il 31 ottobre 2016. Si prevede un finanziamento di 40 mila euro da utilizzare per attività con i ragazzi, i quali avrebbero a disposizione una scuola aperta il pomeriggio. Con alcuni insegnanti si sta lavorando alla predisposizione di 6 moduli che prevedano modalità di lavoro per lo sviluppo di:

* Competenze di base in matematica (cl. 5^)
* Competenze di base in italiano (cl. 5^)
* Competenze di base in matematica (cl. 4^)
* 2 moduli sport / ed. motoria (primaria e secondaria)
* ECDL (secondaria)
* Peer tutoring (secondaria)

Si valuterà la possibilità di proporre un modulo di teatro.

Sono previste 30 ore per modulo.

**Il Collegio approva all’unanimità.**

PUNTO 8. ILLUSTRAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL’INDIRIZZO MUSICALE

La Ds ricorda che abbiamo due regolamenti da illustrare, la cui approvazione non spetta al Collegio docenti, ma al Consiglio d’Istituto. Entrambi sono stati inviati via mail a tutti.

Il regolamento dell’indirizzo musicale per la scuola secondaria è illustrato dalla prof.ssa Feltre, la quale informa di essersi confrontata con colleghi di altre province per la sua stesura. In particolare, la prof.ssa Feltre si sofferma sull’articolo 7, relativo alla rinuncia all’iscrizione, la quale deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell’esito della prova. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l’impossibilità fisica allo studio dello strumento. Inoltre, per ragioni didattiche, non potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d’anno o durante l’intero triennio, salvo trasferimento dell’alunno ad altro istituto. Infine la DS ricorda che non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro, in quanto l’organico è assegnato alla scuola in base al numero delle iscrizioni. Il collegio discute sulla “restrittività” di queste indicazioni, soprattutto per timore che diventi troppo vincolante l’impossibilità di non poter cambiare strumento. La maggioranza però sostiene che l’adesione all’indirizzo musicale debba essere caratterizzata da un’assunzione di responsabilità da parte di famiglie ed alunni, anche perché alcuni che sarebbero interessati vengono respinti perché non ci sono sufficienti posti. Il regolamento verrà quindi proposto al Consiglio di Istituto così come è stato presentato dalla prof.ssa Feltre.

PUNTO 9. ILLUSTRAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

L’ins. Dal Farra illustra il nuovo regolamento relativo alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione, chiarendo la differenza tra viaggio di istruzione e uscita sul territorio:

* I viaggi d'istruzione sono uscite che prevedono l’uso del pullman e/o, che si svolgono in un tempo che va oltre il normale orario scolastico.
* Le uscite sul territorio sono quelle uscite didattiche, che si svolgono nell’arco del tempo scuola e con l’uso di scuolabus o mezzi di linea.

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche devono essere incluse nel POFT, ad inizio anno scolastico ed essere approvate sia dal collegio docenti sia dal Consiglio di Istituto.

Per le sole uscite sul territorio (in orario scolastico e senza uso di pullman privati) è possibile con il nuovo regolamento l’approvazione in corso d’anno da parte della sola dirigente, se risultano connesse a iniziative culturali o sportive non prevedibili a inizio anno; l’opportunità di autorizzare le stesse sarà a cura della Dirigente Scolastica, la quale valuterà i singoli casi.

PUNTO 10. COMUNICAZIONI

La DS informa che il 21 ottobre, alle ore 17.30, si terrà il Convegno sulle scuole Senza Zaino presso l’aula magna Catullo; di ciò verrà data comunicazione, come già riferito, ai genitori.

La supervisione del corso sul cooperative learning si svolgerà nel mese di novembre, ma la data è ancora da stabilire.

Il primo incontro relativo alle 12 ore di formazione Senza Zaino, necessarie per completare la preparazione iniziale prevista, si svolgerà il 4 novembre per la scuola primaria e secondaria, mentre il 5 per l’infanzia. La DS invierà le date dei successivi incontri.

PUNTO 11. VARIE ED EVENTUALI

La DS ricorda, infine, per quanto concerne la sorveglianza degli alunni, che, quando suona la prima campanella, scatta la responsabilità dei docenti, i quali devono da quel momento prendere in consegna gli alunni.

La DS chiede ai docenti della scuola secondaria, di essere autonomi nella gestione della disciplina dei ragazzi, ossia di ricorrere alla dirigente solo per situazioni gravi e non per interventi sanzionatori “estemporanei”. Fa presente che il regolamento disciplinare è stato modificato, affinché i docenti possano dare sanzioni fino al “salto” della ricreazione in modo autonomo.

La prof.ssa Dal Molin chiede al Collegio di approvare il rinnovo dell'iscrizione al Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto", al fine di poter usufruire degli audio libri per gli alunni DSA, sia nella secondaria, sia nella primaria.

**Il Collegio approva all’unanimità il rinnovo dell’iscrizione al Centro del Libro Parlato “A. Sernagiotto” di Feltre.**

La seduta termina alle ore 18.30

Il segretario Il presidente

Marzia Dal Molin Dirigente Scolastico

Bruna Codogno